

# ISTITUTO COMPRENSIVO "NASI"

Via Pannunzio 11 – 10024 Moncalieri  
Tel 011/6811822 – fax 011/ 0588396 e-mail [toic887003@istruzione.it](mailto:toic887003@istruzione.it)  
www.icnasi

a.s. 2016/17

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>36</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>1</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>35</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>43</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>3</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>3</b>
➤ <b>Altro: iter diagnostico da completare</b>	<b>45</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>15</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>94</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>18</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>Totali</b>	<b>257</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>20,7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>36</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>46</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>26</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Anagrafe dei BES dell'Istituto, raccolta della documentazione relativa agli alunni in situazione di disagio (PDF, PEI, PDP...)</li><li>- Coordinamento e somministrazione di prove concordate con il Servizio di NPI e di logopedia dell'ASL TO 5 per la rilevazione precoce di problematiche relazionali, comportamentali, ritardo di linguaggio e difficoltà di apprendimento. Analisi dei dati e attuazioni di training abilitativi.</li><li>- Momenti di consulenza informale e pianificata per la predisposizione della documentazione degli alunni con BES. Analisi della documentazione e indicazioni operative</li></ul>	<b>sì</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento attività di continuità per il passaggio da un ordine di scuola all'altro degli alunni e accoglienza degli alunni disabili in ingresso nell'a.s. successivo (progetti vari e definizione materiali da acquistare)</li> <li>- Analisi dei bisogni relativi all'organico per l'anno successivo sia per quanto riguarda i docenti dei tre ordini di scuola, sia rispetto al personale educativo-assistenziale assegnato dall'Ente Locale.</li> <li>- Attuazione di incontri di verifica alla presenza di docenti di sostegno e curricolari, organizzati per ordini di scuola, circa gli alunni disabili e con BES, per valutare il livello di inclusività e quindi aggiornare il PAI: convocazioni, coordinamento, analisi dei bisogni e riprogettazione</li> <li>- Attività di coordinamento dei gruppi di docenti di sostegno ed educatori dell'Ente Locale dei tre ordini di scuola dell'I.C Nasi per la definizione di linee guida a cui riferirsi per le verifiche finali del PEI e la predisposizione dei Profili Descrittivi di Funzionamento ALL. B parte 2</li> <li>- Gestione dell'orario del personale in sostegno e individuazione della modalità di sostituzione in caso di assenza.</li> <li>- Accordi con i consorzi ed i comuni riguardanti alunni non residenti a Moncalieri</li> <li>- Coordinamento del gruppo GLHI (rapporti con docenti, educatori, ASL e famiglie)</li> </ul>	
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 referente per l'Istituto (Funz. Strumentale) e per la S.P.</li> <li>- 1 referente per la S.S. 1° grado</li> </ul> <p>Si occupano dell'informazione circa i casi certificati, della raccolta della documentazione e di indicazioni circa percorsi di formazione proposti e da attivare.</p>	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<p>Sono previsti progetti finanziati dall'Ente Territoriale che consentono di usufruire nel corso dell'anno di momenti di consulenza e di formazione da parte di due psicologhe, di una psicomotricista e di una logopedista. Sono presenti in scuola esperti del Metodo ABA che consentono l'attuazione di programmi comportamentali con l'obiettivo di aumentare le possibilità di apprendimento degli alunni con disturbi pervasivi di sviluppo.</p>	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<p>Le docenti di sostegno con titoli specifici ed esperienza pluriennale che lavorano nell'istituto, così come i docenti curricolari, accolgono e affiancano i docenti neo assunti sia a TD che a TI.</p>	<b>Sì</b>
<b>Tirocinanti e tesiste di Scienze della Formazione Primaria</b>	<p>Le tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione consentono l'attuazione della fase operativa dello Protocollo cinquenni e seienni relativa alla rilevazione di possibili BES.</p> <p>Alcune di loro sono coinvolte in momenti di attività didattica sia nelle classi che con gli alunni con BES. Nell'anno scolastico in corso si usufruirà delle ore</p>	<b>Sì</b>

	di tirocinio di una dottoressa frequentante il Master per DSA.	
<b>Docenti in situazione di quiescenza</b>	Alcuni docenti presentano dei progetti specifici ed offrono ore di volontariato da effettuare da utilizzare nella scuola durante la settimana.	<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>/</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati: - Associazione Italiana Dislessia - AIR DOWN - Croce Rossa Italiana - "Formica amica"	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola - Fondazione TEDA	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole - "Parla ti ascolto" (accordo di Rete per il contrasto al disagio socio-ambientale e relazionale)	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Sviluppo di un curriculum verticale sulla base delle Indicazioni nazionali	<b>Sì</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il collegio docenti individua le figure FF.SS. e i referenti di area e di progetto.

Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale si occupa di servizi per alunni con BES coordinando le prassi da seguire e l'organizzazione con i referenti delle SI, SP e SS1°:

- Anagrafe dei BES dell'Istituto, raccolta della documentazione relativa agli alunni in situazione di disagio (PDF, PEI, PDP...)
- coordinamento del gruppo GLHI (rapporti con docenti, educatori e famiglie)
- cura dei rapporti collaborativi con il Centro di Documentazione per l'Innovazione scolastica e l'Handicap
- gestione dei rapporti con il territorio per le voci che competono (rapporto ASL-scuola)
- Coordinamento Progetto Scuola Polo HC

Il Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di 1° grado ed i docenti di classe per la Scuola Primaria individuano le situazioni di BES presenti nelle classi, coinvolgono la famiglia per l'attivazione dell'iter di certificazione o per il monitoraggio periodico dei risultati scolastici. Predispongono i documenti necessari. Periodicamente si organizzano momenti di confronto con gli operatori dei Servizi ASL o degli enti privati accreditati per acquisire informazioni ed indicazioni operative condivise con i genitori degli alunni interessati.

In considerazione del fatto che dal 1° settembre scorso l'I.C. NASI Moncalieri ha acquisito due scuole primarie e una scuola dell'infanzia provenienti dall'ex IC Moriondo Moncalieri, a causa di un'ulteriore dimensione scolastica, e gli alunni BES sono aumentati in modo esponenziale, è quindi prioritario condividere prassi comuni e modalità organizzative

Obiettivi da perseguire:

- **Individuare prassi e procedure ben chiare e scritte rispetto alla gestione dell'HC e degli altri BES con riferimento al cambiamento dettato dalla recente normativa coinvolgendo docenti, educatori, familiari e referente NPI dell'ASL di competenza. Attività di coordinamento svolta dal GLI.**

- **Adattare *Utilizzare strumenti e griglie utilizzate per l'osservazione iniziale e per la predisposizione del piano di lavoro relativamente agli alunni diversamente abili anche per tutti gli altri BES. E in itinere***

Saranno coinvolti i docenti sostegno, i docenti referenti DSA, i docenti referenti degli alunni stranieri e la Funzione Strumentale che si occupa dei BES.

- *Servirsi di questi adattamenti per acquisire dati oggettivi che facilitino la comunicazione e il confronto con i genitori e con i gli esperti dell'ASL. In questa fase verranno coinvolti alcuni docenti curricolari al fine di individuare indicatori che descrivano il funzionamento del soggetto in questione.*
- **Adeguamento ed *utilizzo di schede e di prove di ingresso specifiche per gli alunni stranieri per definire il livello di conoscenza della lingua italiana e l'inserimento nella classe (SP e SS1° g) al fine di somministrarle anche nella SS1° grado. Tale aspetto verrà trattato da una sottocommissione del GLI.***
- *Maggiore coinvolgimento di tutti i membri del Consiglio di Classe al fine di individuare e monitorare i BES.*
- *Incrementare i rapporti con i Servizi e con le famiglie.*
- *Attuare una mirata pianificazione delle strutture organizzative altamente complesse e coordinamento del personale.*

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto Comprensivo "NASI" è sede del Centro di Documentazione per l'Innovazione scolastica e l'Handicap "Mario Tortello" (riconosciuto a livello territoriale) ed è scuola capofila circa il progetto "Scuola POLO HC" per la gestione di fondi relativi all'acquisto di sussidi e ausili per gli alunni diversamente abili.

I fondi economici assegnati dagli Enti Territoriali (Moncalieri, Trofarello e La Loggia) al Centro di Documentazione ed i fondi assegnati dal MIUR per la Scuola POLO HC consentono l'attivazione di percorsi di formazione che nascono da un confronto tra le scuole del territorio interessato.

Obiettivi da perseguire:

- *Favorire l'informazione e la sensibilizzazione dei docenti riguardo al tema dell'inclusione scolastica o a temi affini. La formazione verrà svolta in rete con altre scuole e con altre figure che si occupano di minori.*
- *Promuovere formazione per favorire il ricambio generazionale, e la condivisione di obiettivi con i nuovi docenti dell'istituto.*
- *Favorire la partecipazione a momenti formativi promossi dai diversi enti esterni alla scuola: AVIMES – MIUR – enti privati riconosciuti.*
- *Predisporre momenti di formazione e di informazione circa nuovi studi riguardanti particolari tematiche, come la prevenzione precoce e la conoscenza del metodo analogico per l'insegnamento della matematica sin dalla SI.*
- *Veicolare la diffusa conoscenza dei test somministrati dagli NPI e dalle logopediste per individuare precocemente difficoltà e disturbi specifici di apprendimento, in quanto la lettura consapevole degli esiti facilita la definizione degli obiettivi individualizzati ed i successivi interventi con l'alunno. (collaborazione con personale dei Servizi ASL interessati).*
- *Favorire una maggiore consapevolezza di tutto il collegio docenti relativamente all'importanza della partecipazione a percorsi di formazione e di aggiornamento relativi all'inclusione.*

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Gli obiettivi della programmazione e le prove di verifica vengono definite a livello di interclasse e di consiglio di classe sulla base del curricolo del nostro Istituto.

E' divenuta prassi consolidata in quest'ultimo quinquennio l'utilizzo del "Protocollo di Valutazione delle abilità" possedute dagli alunni cinquenni (ultimo anno SI) e seienni (fine classe prima della SP) in ambito matematico e linguistico con attenzione a particolari abilità trasversali indispensabili per l'apprendimento della letto-scrittura).

Le informazioni che emergono con i bambini della Scuola dell'infanzia consentono una verifica dei prerequisiti raggiunti mirano ad un'attenta formazione delle future classi prime della SP affinché risultino omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

Il protocollo somministrato al termine della classe prima della scuola primaria consente l'individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento e/o bisogni educativi speciali. Dallo scorso anno scolastico è stato predisposto un

"Protocollo settenni", sperimentato nel plesso di scuola primaria "I. Calvino" nelle classi seconde per monitorare le situazioni emerse con il protocollo seienni.

Obiettivi da perseguire:

- *Adozione di prassi e procedure circa la gestione dell'HC e dei BES coinvolgendo docenti e familiari delle scuole acquisite in seguito a dimensionamento*
- *Uso di strumenti e griglie comuni per l'osservazione iniziale per la predisposizione dei PDP e PEI alunni BES e per monitoraggi in itinere.*
- *Possibilità di utilizzo delle Prove MT di Lingua e di Matematica da parte dei docenti della SP e della SS1° per verificare il livello di difficoltà già individuato ed inviare ai servizi di competenza.*
- *Utilizzo di schede e di prove di ingresso specifiche per gli alunni stranieri per definire il livello di conoscenza della lingua italiana e l'inserimento nella classe (SP e SS1° g)*
- *Personalizzazione della programmazione per gli alunni BES, individuazione delle modalità di verifica e di valutazione partendo dal nuovo curriculum d'Istituto*
- *Definizione di obiettivi minimi relativi all'autonomia, alla socializzazione e all'apprendimento delle varie competenze disciplinari condivisi ed inseriti in un protocollo sia per la SP che per la SS1° grado.*
- *Maggior confronto tra gli insegnanti al fine di concordare delle valutazioni comuni, anche per aree disciplinari*

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- *Predisporre un'organizzazione oraria e una distribuzione delle ore assegnate agli alunni certificati con il coinvolgimento di più insegnanti e più educatori per consentire una maggiore conoscenza degli alunni con BES dell'Istituto. Tale modalità ha l'obiettivo di fronteggiare le situazioni di emergenza quotidiana.*
- *Indagine ed utilizzo delle competenze personali dei docenti per attuare attività che facilitino l'inclusione degli alunni con BES (laboratori di manualità, giocomotricità, attività musicali...)*
- *Utilizzo ottimale dei fondi assegnati per gli alunni stranieri attraverso percorsi di alfabetizzazione e rinforzo della lingua italiana*
- *Favorire il passaggio di informazioni tra gli insegnanti accoglienti, sia all'interno dello stesso istituto, che degli alunni provenienti da altri contesti per pianificare l'inserimento e gli interventi successivi.*
- *Facilitare il passaggio di informazioni tra le diverse figure professionali che si occupano dell'alunno con BES inserito nella classe.*
- *Individuazione di un docente tutor come figura di riferimento per gli allievi in particolare per le classi della Scuola Secondaria di 1° grado*

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- *Perseguire obiettivi di dialogo e scambio di informazione con figure professionali del CISSA, dell'ASL (assistenti sociali, logopedisti, psicologi...).*
- *Richiesta all'ente locale della presenza di figure professionali di riferimento che permettano la continuità e una maggiore flessibilità nell'assegnazione dei casi.*
- *Indagine ed utilizzo delle competenze degli educatori per attuare percorsi laboratoriali, in collaborazione con i docenti curricolari, che facilitino l'inclusione degli alunni con BES (laboratori di manualità, attività musica...) index dell'inclusione per verificare il livello di inclusività dell'IC dopo un periodo di reciproca conoscenza e riprogrammazione degli obiettivi per l'anno successivo.*
- *Collaborazione con i servizi di NPI e di Riabilitazione (logopedista, fisioterapista) dell'asl di competenza e degli altri centri accreditati ed incaricati per interventi sui BES: scambio di informazioni e definizione PDP*
- *Facilitare la collaborazione con gli operatori dei servizi socio-assistenziali*

- *Creare una banca dati aggiornata con nominativi e recapiti degli operatori dei servizi esterni (ASL e EL) per facilitare i contatti con la scuola e con le famiglie*
- *Maggiore scambio di informazioni con le figure e i Servizi professionali territoriali*

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- *Porre maggiore attenzione al dialogo scuola-famiglia per favorire una collaborazione proficua*
- *Utilizzare maggiormente e in modo più mirato la figura del mediatore linguistico per facilitare i contatti e l'instaurarsi di un rapporto di fiducia con le famiglie di origine straniera*
- *Predisporre percorsi di informazione/formazione per giungere a:*
  1. *una maggiore conoscenza delle caratteristiche del disturbo che interessa il figlio/a (opuscoli, Associazioni, libri consigliati in collaborazione con il servizio di NPI)*
  2. *una più consapevole condivisione di obiettivi per favorire la corresponsabilità (PDP) per coinvolgere i genitori degli alunni della scuola acquisite*
- *Creazione di uno sportello di ascolto con esperti (psicologi) rivolti agli studenti, alle famiglie, agli insegnanti.*

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- *Favorire la redazione di un percorso formativo inclusivo, in cui tutti gli alunni con BES possano essere facilitati nel processo di apprendimento, grazie all'individuazione di obiettivi minimi. Tale obiettivo coinvolgerà i docenti dei diversi consigli di classe (SS1°) e i docenti dei team (SP).*
- *Definizione di obiettivi minimi relativi all'autonomia, alla socializzazione e all'apprendimento delle varie competenze disciplinari condivisi ed inseriti in un protocollo con orientamento verticale. Per il conseguimento dell'obiettivo si farà riferimento a quanto emerso al termine del percorso di formazione e di ricerca-azione triennale effettuato dal nostro Istituto relativamente al progetto "I CARE – Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa" (Piano Nazionale di formazione e ricerca)*

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- *Creare una banca dati aggiornata che contenga informazioni circa le competenze dei docenti, anche in quiescenza, del personale della scuola e dei genitori per attivare progetti che rispondano ed esigenze particolari e a momenti di emergenza.*
- *Analisi critica delle attività proposte all'interno del PIANO DIRITTO ALLO STUDIO del Comune di Moncalieri per l'attuazione di percorsi che facilitino l'inclusione con particolare attenzione alla validità delle proposte ed ai tempi di svolgimento.*

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- *Porre attenzione a bandi per poter attivare delle risorse aggiuntive sia finanziarie che umane*
- *Utilizzo delle Tirocinanti di SFP e di altre facoltà universitarie su progetti specifici (protocolli d'intesa)*

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- *Individuazione di attività che migliorino la continuità verticale attraverso l'attivazione di progetti o laboratori tra i diversi ordini di scuola.*
- *Utilizzo da parte dei docenti di protocolli di osservazione e di valutazione condivisi che riportino dati oggettivi e che rendano l'informazione più possibile attendibile circa gli alunni in questione*
- *Promozione di un maggiore scambio e passaggio di informazioni tra la SS1° e la SS2° grado non territoriale*

*per favorire l'orientamento scolastico e lavorativo in una prospettiva di "progetto di vita" dell'alunno con BES.*

- *Predisposizione di momenti di scambio di informazioni tra le diverse figure professionali presenti nelle scuole e le famiglie, che favoriscano la conoscenza dell' alunno e l'avvicinamento graduale dello stesso al nuovo ambiente anche dal punto di vista fisico.*
- *Produzione di materiali, ad esempio la "valigia di passaggio" o il "book fotografico", che possano servire per gli alunni con handicap grave o con necessità particolari, per diminuire la tensione che potrebbe presentarsi nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola.*